CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 ottobre 2023

OGGETTO: Ordine del Giorno per esprimere la condanna di Hamas e dei suoi attacchi sanguinosi e indiscriminati contro Israele e gli atti di guerra rivolti contro i civili palestinesi, confermare il diritto di Israele a difendersi dal terrorismo e da attacchi che hanno l'obiettivo di minare la sua stessa esistenza e per invitare il Congresso di Stato a sostenere ogni iniziativa che possa favorire il dialogo che assicuri il pieno rispetto dei diritti dello Stato d'Israele e le legittime aspirazioni e i diritti del popolo palestinese verificando la praticabilità della soluzione dei due Stati

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 23 ottobre 2023

**con Voti Favorevoli 44, Non Votanti 2
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

considerato

che il 7 ottobre 2023 è stato il giorno più sanguinoso per il popolo ebraico dai tempi della Shoah e che ad oggi oltre 4000 palestinesi di Gaza sono stati uccisi, più di 10.000 sono stati feriti e oltre un milione di abitanti della Striscia di Gaza, pari a metà della sua popolazione, sono stati sfollati internamente;

considerato

che l'organizzazione terroristica Hamas non rappresenta il popolo palestinese e le sue aspirazioni legittime, ma altresì ne minaccia l'incolumità;

riferendosi

a propri precedenti Ordini del Giorno,

CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 ottobre 2023

OGGETTO: Ordine del Giorno per esprimere la condanna di Hamas e dei suoi attacchi sanguinosi e indiscriminati contro Israele e gli atti di guerra rivolti contro i civili palestinesi, confermare il diritto di Israele a difendersi dal terrorismo e da attacchi che hanno l'obiettivo di minare la sua stessa esistenza e per invitare il Congresso di Stato a sostenere ogni iniziativa che possa favorire il dialogo che assicuri il pieno rispetto dei diritti dello Stato d'Israele e le legittime aspirazioni e i diritti del popolo palestinese verificando la praticabilità della soluzione dei due Stati

confermando

la posizione espressa dal Governo sammarinese e, in particolare, dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri nelle diverse sedi internazionali,

condanna

con la massima fermezza Hamas e i suoi attacchi sanguinosi e indiscriminati contro Israele, soprattutto contro la popolazione civile, così come gli atti di guerra rivolti contro i civili palestinesi,

conferma

il diritto di Israele a difendersi dal terrorismo e da attacchi che hanno l'obiettivo di minare l'esistenza stessa dello Stato di Israele, e il diritto del popolo palestinese ad uno stato libero ed indipendente nel rispetto delle risoluzioni ONU e degli Accordi di Oslo, sotto la garanzia internazionale e con il reciproco riconoscimento fra i due Stati,

ribadisce

l'importanza di garantire la protezione dei civili di ogni Stato e nazione, conformemente al diritto internazionale umanitario,

sostiene

le azioni di mediazione condotte da diversi attori della scena internazionale, con l'obiettivo di consentire l'immediato rilascio degli ostaggi catturati in Israele,

CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 ottobre 2023

OGGETTO: Ordine del Giorno per esprimere la condanna di Hamas e dei suoi attacchi sanguinosi e indiscriminati contro Israele e gli atti di guerra rivolti contro i civili palestinesi, confermare il diritto di Israele a difendersi dal terrorismo e da attacchi che hanno l'obiettivo di minare la sua stessa esistenza e per invitare il Congresso di Stato a sostenere ogni iniziativa che possa favorire il dialogo che assicuri il pieno rispetto dei diritti dello Stato d'Israele e le legittime aspirazioni e i diritti del popolo palestinese verificando la praticabilità della soluzione dei due Stati

afferma

l'urgenza che i necessari aiuti umanitari possano giungere senza indugio alla popolazione palestinese, che si trova bloccata nella Striscia di Gaza, in condizioni ormai disperate,

invita

il Congresso di Stato,

attraverso la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e le Missioni Diplomatiche strategiche della Repubblica a sostenere ogni iniziativa che possa favorire il dialogo, per porre fine al conflitto in corso, puntando ad un immediato cessate il fuoco per arrestare le perdite di altre vite umane, mettendo al centro la protezione prioritaria della popolazione civile, assicurando la disponibilità di acqua, energia, assistenza sanitaria e quindi l'accesso a Gaza di aiuti umanitari, il pieno rispetto dei diritti dello Stato d'Israele e delle legittime aspirazioni e dei diritti del popolo palestinese, con l'auspicio che possa essere raggiunta una pace duratura, sotto l'egida e la garanzia dell'ONU, basata sulle precedenti risoluzioni, verificando la praticabilità della soluzione dei due Stati, sempre sostenuta da parte sammarinese.”.